



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Lega Trentino per Fugatti Presidente

Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 900

Oggetto: Approvazione del piano di lottizzazione PG4 in area produttiva locale a Lavis

Con deliberazione n. 385 del 23 dicembre 2024, il Comune di Lavis ha approvato il Piano di lottizzazione denominato "PG4", che prevede l'insediamento di una grande struttura di vendita a destinazione commerciale, presso la località Aicheri ad ovest di via Don Guetti e via Guglielmo Chistè. Tale previsione risulta tuttavia in contrasto con le prescrizioni urbanistiche vigenti, le quali classificano l'area interessata come "area produttiva locale".

L'iniziativa è promossa dalla società Vetri Speciali S.p.A. e contempla l'apertura di un punto vendita di grandi dimensioni, dedicato alla vendita al dettaglio e all'ingrosso dai materiali edili ad articoli per la casa. L'intera operazione immobiliare verrà acquistata dalla multinazionale Tecnomat, impresa riconducibile al colosso francese Adeo, già proprietario delle catene Leroy Merlin e Bricoman.

L'approvazione del piano ha suscitato diffuse preoccupazioni all'interno del tessuto economico locale, in particolare tra gli operatori del settore commerciale già attivi sul territorio, come ferramenta, attività operanti nel settore degli articoli per la casa ed altre imprese storiche. Si teme che l'ingresso di un soggetto multinazionale, dotato di rilevanti capacità economiche, possa determinare una concorrenza fortemente sbilanciata, con conseguenti ripercussioni negative sulla competitività delle piccole imprese locali e di quelle a conduzione familiare, sull'occupazione e sull'equilibrio economico e sociale dell'area.

Ulteriori criticità emergono con riferimento al rispetto della normativa urbanistica e ambientale vigente. In particolare, l'iter di approvazione del Piano PG4 sembrerebbe non

conforme alle disposizioni del Piano Urbanistico Provinciale (PUP) e del Piano Territoriale della Comunità (PTC), e soprattutto dei “Criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale” (deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 del 2013 e successive), senza per altro condurre una procedura di autovalutazione (VAS) ed una Valutazione Integrata Territoriale (VIT). Documenti, normativamente obbligatori.

Si ricorda che il PUP e il PTC perseguono obiettivi di rafforzamento della competitività territoriale, promozione di uno sviluppo commerciale equilibrato, salvaguardia dei centri storici, tutela del paesaggio e coesione sociale. In tale contesto, la localizzazione delle grandi strutture di vendita deve essere attentamente pianificata, al fine di evitare impatti negativi sulle aree urbane, sulle infrastrutture locali, sulla qualità della vita dei cittadini e sul contesto paesaggistico, come previsto dalla normativa provinciale di riferimento.

Inoltre, si evidenzia l'assenza di un adeguato processo di consultazione pubblica e di un coinvolgimento concreto degli attori economici locali, in particolare delle piccole e medie imprese operanti nel settore commerciale del Comune di Lavis, dei territori limitrofi ed a livello provinciale.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

1. in merito alla coerenza urbanistica, in che modo l'Assessorato competente e la Giunta provinciale intendano vigilare e tutelare il rispetto degli strumenti urbanistici sovraordinati, in particolare il Piano Urbanistico Provinciale (PUP) e il Piano Territoriale della Comunità (PTC), e la corretta applicazione dei criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale ai sensi della l.p. 17/2010, considerando che la suddetta approvazione comunale appare in contrasto con le destinazioni e le linee guida da essi stabilite;
2. in relazione all'impatto economico sul tessuto commerciale locale, se siano stati presi in considerazione gli effetti dell'ingresso di una grande realtà multinazionale come Tecnomat e se si intendono adottare misure per salvaguardare le attività economiche locali già presenti, che rischiano di subire un tracollo economico e pesanti ripercussioni in termini di concorrenza e tenuta occupazionale;
3. in ordine alla sostenibilità dell'intervento, in fase di approvazione del piano di lottizzazione, per quale motivo non sia stata richiesta e condotta una Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed una Valutazione Integrata Territoriale (VIT), ovvero avviata una variante urbanistica al Piano di Comunità di Valle ed al Piano

Regolatore Generale, nonostante la normativa provinciale preveda tale procedura per interventi di rilevante impatto;

4. in materia di trasparenza e partecipazione pubblica, quali iniziative concrete intenda promuovere la Giunta provinciale al fine di garantire che, in futuro, operazioni urbanistiche e commerciali di tale portata siano accompagnate da un effettivo processo partecipativo, inclusivo dei soggetti economici e sociali interessati, in conformità con i principi stabiliti dalla normativa vigente.

Roberto Paccher

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

04 aprile 2025